

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00070447

ESC - Ente schedatore S72

ECP - Ente competente S101

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione visitazione

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Veneto

PVCP - Provincia VE

PVCC - Comune Venezia

PVCL - Località Lido

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione parrocchiale

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Maria Elisabetta

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1749
DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Lazzarini Antonio
AUTA - Dati anagrafici	1672/ 1732
AUTH - Sigla per citazione	00001105
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	103
MISL - Larghezza	178
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1970
RSTE - Ente responsabile	S72
RSTN - Nome operatore	WALTER PIOVAN
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto raffigura la visita di Maria a M. Elisabetta. La scena si svolge all'aperto, davanti alla casa di Zaccaria - ritratto davanti all'uscio aperto - e di M. Elisabetta. Dietro a Maria appare Giuseppe che trascina un asino. La scena è vivacizzata da quattro popolani che assistono all'incontro. Il colorismo si intuisce acceso, ma purtroppo la tela è molto sporca.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Antonio Lazzarini fu quasi sempre attivo nella sua città natale, Belluno. La sua attività conosce due fasi: la prima lo vede stanco epigono della corrente artistica dei "tenebroso"; nella seconda invece, dopo il 1720, rimane profondamente influenzato dai modi di G. Diziani, suo allievo ("Dizionario enciclopedico dei pittori....", 1983). Questo dipinto appartiene sicuramente alla seconda fase della sua produzione, per il colorismo che si intuisce vivace e per la leggerezza della composizione.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS VE S68768

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Donzelli C.

BIBD - Anno di edizione

1957

BIBN - V., pp., nn.

p. 126

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

dizionario enciclopedico

BIBD - Anno di edizione

1983

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

2

ADSM - Motivazione

dati non pubblicabili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1990

CMPN - Nome

Fantoni A.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Gramigna S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Daniele M.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)